

Fofana, per soli 5 centesimi guarderà l'Olimpiade in tv

Europei di atletica. Il velocista cresciuto nell'Atletica Bergamo 59 corre i suoi 110 ostacoli più veloci di sempre ma non basta per Rio. Oggi Chevrier e Chatbi

LUCA PERSICO

Cosa sono 5 centesimi di secondo? Un battito di ciglia, il colpo d'ali d'una farfalla, la differenza tra essere protagonisti all'Olimpiade e guardarla in tv. Cinque (maledetti) centesimi di secondo sono quelli che hanno tenuto fuori Hassane Fofana dalla finalissima dei 110 ostacoli ai Campionati europei di Amsterdam. Hai voglia di dire che proprio sul palcoscenico più importante della carriera, il 24enne allenato da Alberto Barbera ha fatto la sua gara più veloce di sempre (13"52, -0,5 m/s). Puoi ben dire che complessivamente è andato ben oltre le previsioni della vigilia, vedi un quinto posto di batteria (e dodicesimo assoluto) su cui molti avrebbero messo la firma. Alla fine il fiato è ben più del miele, perché due leggerezze (in partenza e all'arrivo), hanno macchiato una prova per il resto sensazionale: «I primi trenta metri non li ho corsi, se lo facevo andavo sotto i 13"40 - spiega l'Assò dell'atletica made in Bg autore di una rimonta monstre lunga 60 metri -». Alla fine mi sono buttato con le mani e ho perso altro tempo. Peccato, la concorrenza era lì».

Gli altri erano il britannico Clarke e lo spagnolo Contreras che l'hanno preceduto di cinque centesimi (13"47) dov'erano po-



Hassane Fofana (a destra) in azione ad Amsterdam: per 5 centesimi niente finale e ciao Rio. COLOMBO/FIDAL

sizionati finale e asticella del pass olimpico. In prospettiva di Tokyo 2020 la stoffa per raggiungerlo c'è, peccato non averci lavorato in anticipo: «Così fa male - ammette alla fine Hassane, scovato da Dante Acerbis ai tempi dell'Atl. Bg 59 -». Guarderò l'Olimpiade in tv, c'è la vie». Così è la vita l'ha pensato anche Marta Milani, che ha assistito dalla tribuna alle qualificazioni della staffetta 4x400. Se è stata una scelta tecnica, o una decisione di preservarne esperienza e grinta in vista della sfida che

vale una medaglia lo scopriremo stasera (ore 18,40), al momento della finale. Ieri le azzurre (prive anche della capitana Libania Grenot) sono riuscite ad accedervi senza forzare troppo: terzo crono di batteria (3"29"57) e ottavo in senso assoluto, firmato da Chigbolu, Spacca, Bonfanti e Bazzoni. Altre notizie da casa Italia: nessun problema per Tamberi, che s'è preso la qualificazione dell'alto senza problemi. Disco rosso per Sebastian Bianchetti (peso) e per la staffetta 4x400 maschile,

compensato dal pass della 4x100. Oggi si chiude e Bergamo Atletica potrà tifare per Xavier Chevrier e Jamel Chatbi. Il portacolori dell'Atl. Valli Bergamasche di Leffe, alle 9,55 sarà al via della mezza maratona nelle vesti di scudiero di Daniele Meucci. Il secondo, dopo il quinto posto sui 3.000 piedi (miglior piazzamento individuale ottenuto da un bergamasco nella manifestazione), alle 18,10 prenderà parte alla finale dei 5.000 metri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tamburello

SERIE A
OGGI CISERANO-SOLFERINO Dopo la sosta per lasciare spazio alla Coppa Europa, ritorna il campionato di serie A con il turno numero sedici. Il Ciserano riprende il cammino oggi in casa (ore 16) affrontando il Solferino, una delle più forti realtà del torneo come sta a indicare il terzo posto in classifica. Il pronostico non sorride quindi ai bergamaschi visti i trenta punti di differenza in graduatoria che presumibilmente si faranno sentire. I bianconeri di Ubiali dovranno comunque provare in ogni modo a mettere in difficoltà gli avversari.

SERIE C
ARCENE E CASTELLI CALEPIO LANCIA-TE Vanno di corsa Arcene e Castelli Calepio nel campionato della serie C. A tre turni dal termine sono lanciate verso la qualificazione alla fase nazionale dove dodici squadre si contenderanno due promozioni in B. L'Arcene s'è già assicurato il pass. Ai Castelli Calepio mancano quattro punti: ieri hanno entrambe dato prova del loro valore superando senza troppa fatica il Gussago e il Filago. Nettissima pure la vittoria con ben dieci games di scarto ottenuta dal Bonate Sopra con un fragile San Paolo d'Argon nel confronto che metteva in palio il quarto posto. Oggi nel postico Capriano Rovere se in palio punti preziosi per la salvezza.
15ª GIORNATA Filago-Castelli Calepio 3-13, Arcene-Gussago 13-4, San Paolo d'Argon-Bonate Sopra 3-13, Capriano-Rovere (oggi, ore 16,30). Riposava Borgosatolo.
CLASSIFICA Arcene punti 39; Castelli Calepio 35; Borgosatolo 29; Bonate Sopra 18; San Paolo d'Argon e Filago 15; Gussago 11; Rovere e Capriano 8 (* una gara in più).

SERIE D
DOSSENA E MALPAGA AVANTI TUTTA Turno facile ieri anche per Dossena e Malpaga le leader nei due gironi della serie D. In esterno hanno colto una netta vittoria con avversari ben posizione. A punti, in esterno, sono pure andati i quintetti di Sotto il Monte, Roncola e Madone.
13ª GIORNATA-GIONE A Gussago-Sotto il Monte 5-13, Europlast Bonate-Malpaga 4-13, Torre de' Roveri-Madone 8-13, Nigoline-Capriano B (mercoledì 13,7, ore 18).
CLASSIFICA: Malpaga 34; Nigoline 27; Europlast Bonate 26; Sotto il Monte 25; Gussago e Madone 12; Capriano B 10; Torre de' Roveri 7.
GIORNO B Capriano A-Bonate 13-5, Pontorio-Roncola Treviolo 4-13, Travagliato-Dossena 3-13, Riposava Flero.
CLASSIFICA: Dossena punti 32; Flero 23; Roncola Treviolo 21; Pontorio e Travagliato 16; Capriano A 9; Bonate 0 (* una gara in più). (B. G.)

«12 Ore Raffa per sempre» Maxi squadre oggi a Gorle



Raffaele Martini

Basket

È in programma nella giornata di oggi l'edizione 2016 della «12 Ore Raffa per sempre», manifestazione che da anni viene organizzata nel periodo estivo in ricordo di Raffaele Martini, allenatore bergamasco scomparso quasi cinque anni orsono.

Per ricordarlo al meglio lo staff dell'«Associazione Raffa per sempre» ha organizzato l'abituale 12 Ore al Centro Sportivo di Gorle con il seguente programma: dalle 10 alle 13 il torneo sarà dedicato a tutti gli atleti dal 2002 al 2007, mentre dalle 14 alle 22 spazio a tutti i «senior» dal 2001 in poi. Gli iscritti saranno divisi in due maxi-squadre (arancione e verde), con il punteggio che verrà mantenuto ed aggiornato per tutto il corso della giornata. Le iscrizioni sono aperte da qualche settimana, con la possibilità di aggiungersi in qualsiasi momento ai circa settanta che hanno già confermato la propria partecipazione.

Ger. Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fosso da record A Selvino festa per il gran finale

Corsa su strada

Ultima tappa a Zanga (che vince in casa) e Milesi, successo finale nel circuito per Sonzogni e Quadri

Sull'altipiano di Selvino a guardare tutti dall'alto verso il basso sono Alessandro Zanga e Simona Milesi. Sono stati portacolori di Marinelli e Atletica Valle Brembana, i vincitori del 5° trofeo Ing. Carrara Martini a.m., undicesima e conclusiva tappa del Fosso Bergamasco.

Viaggio diverso ma identica meta per i due, giunti a braccia alzate al termine del tracciato (6,3 chilometri) con arrivo in prossimità dell'Oratorio. Il primo, enfant du pais (risiede proprio sull'altipiano) ha fermato il cronometro a 21'45", una manciata di secondi meno di Pietro Sonzogni, che nella volata per il secondo posto l'ha spuntata su Stefano Locatelli. Quarto Matteo Bossetti, quinto Mauro Pifferi, con top ten completata da Andrea Assanelli, Franco Zanotti, Antonino Lollo, Luca Magri e Gigi Ferraris.

La mamma volante Simona Milesi (prima in 25'20"), sin dalle prime battute ha messo le cose in chiaro con Luisa Gelmi (25'46") e Rita Lilia Quadri (26'02"), mentre a chiudere a ridosso del podio sono state Nives Carobbio e Sonia Opi.

Le maglie arancioni di leader della classifica generale sono finite nella bacheca di Pietro Sonzogni e Rita Lilia Quadri, ma a pensarci bene la vera trionfatrice è stata la partecipazione: i 334 finisher di Selvino, + 20% rispetto a un anno fa, sono in linea con la crescita di un circuito che ha mandato a refero qualcosa 993 runner e quasi 4000 atleti-gara, record di sempre.

A proposito: chiusura con pasta party e premio ricordo agli stacanovisti che, indipendentemente dalla posizione, hanno preso parte a tutte e undici le tappe del Fosso.

Le classifiche finali

Generale donne 1. Rita Lilia Quadri (3994), 2. Nives Carobbio (3985), 3. Sonia Opi (3977), 4. Nadia Calvi (3949), 5. Roberta Locatelli (3949).



Da sinistra Calvi, Carobbio, Quadri, Opi e Locatelli. ALEXPORE



Da sinistra Avogadro, Zanga, Sonzogni, Lollo e Previtali

Generale uomini: 1. Pietro Sonzogni (3992), 2. Alessandro Zanga (3988), 3. Antonino Lollo (3969), 4. Roberto Avogadro (3936), 5. Mauro Previtali (3925).
Categoria A: 1. Simone Gandini (3848), 2. Simone Fornoni (3844), Daniele Stellato (3187).
B: 1. Mattia Bertocchi (3923), 2. Mattia Barbaglio (3894), 3. Diego Nozza (3825).
C: 1. Mauro Arnoldi (3925), 2. Marco Vezzoli (3913), 3. Luca Locatelli (3851).
D: 1. Paolo Tomasoni (3851), 2.

Massimo Camozzi (3794), 3. Marco Gaviraghi (3768).
E: 1. Franco Possoni (3328), 2. Flavio Mangili (3322), 3. Claudio Nessi (3099).
F: 1. Laura Agostinelli (3800), 2. Simona Corna (3725), 3. Gaia Dubini (2967).
G: 1. Anna Carla Gherardi (3946), 2. Raffaella Bolis (3882), 3. Santina Piccini (3880).
H: 1. Simona Bernini (3911), 2. Silvia Agostinelli (3888), 3. Lara Donadoni (3823).
L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Valcar a un passo dal titolo italiano

Ciclismo

Scarsi, allieva savonese del team di Bottanuco, seconda in Trentino. E Chinelli è quarta. La Palazzago vince in Toscana

Allieve ed esordienti in cattedra ieri a Comano Terme, in Trentino, nella prima delle due giornate dei Campionati italiani su strada. In Piemonte vanno le due maglie tricolori delle esordienti, in Toscana quella delle allieve. Dei team orobici si è distinta la Valcar-Pbm di Bottanuco che ha sfiorato il colpo grosso con l'allieva ligure Gloria Scarsi. Il finale travolgente della toscana Vittoria Guazzini (Impa) ha messo in difficoltà le avversarie e la savonese Gloria Scarsi, freccia acuminata nell'arco della Valcar-Pbm, ha colto il secondo posto precedendo Gemma Sernissi, conterranea della Guazzini. L'orobica Ilaria Chinelli e Gaia Masetti, entrambe della Valcar, si sono battute con onore classificandosi al 4° e 5° posto. Delle esordienti del 1° anno il tricolore è toccato a Francesca Barale (Ossolano); a un passo dal podio (4° posto) la

bergamasca Rebecca Locatelli (Valcar). Del 2° anno un'altra piemontese in vetta all'ordine d'arrivo: si tratta di Eleonora Camilla Gasparrini; 7° Sara Bossio (Valcar). Oggi in caccia alle tre maglie tricolori sono esordienti e allieve.

Palazzago ok in Toscana Il romeno Andrej Vojta, da una decina di giorni tornato a difendere



Gloria Scarsi corre per la Valcar-Pbm

i colori della Soligo-Amarù-Palazzago, ha vinto ieri a Cascina di Marciana (Firenze) il Giro delle 2 Province.

Oggi la Treviglio-Bracea Sono un centinaio gli juniores alla Treviglio-Bracea in programma oggi. Operazioni preliminari alla Oleo Tecnica, alla frazione Ge-

romina, a Treviglio, partenza effettiva a Fara d'Adda alle 10,45, arrivo a Bracca dopo 120,5 km.

Tre Giorni orobica a Tutto-ciclismo La presentazione della 3ª Giornata orobica, le interviste al team manager Ezio Tironi, agli allievi Marco Previtali e Denis Tironi, sono i servizi in onda questa sera alle 19,50 a Tutto-ciclismo su Bergamo Tv (replica domani alle 17).

Renato Fossani

© RIPRODUZIONE RISERVATA